



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Città metropolitana di Bologna

CONTROLLO DI GESTIONE
Esercizio finanziario 2016

Sommario

PREMESSA.....	3
SEZIONE I : Caratteristiche generali dell'Ente	4
Popolazione	4
Territorio.....	4
SEZIONE II: Verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.....	6
Centro di responsabilità n. 1 AREA I "AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA"	7
Centro di responsabilità n. 2 AREA II "ECONOMICO-FINANZIARIA"	9
Centro di responsabilità n. 3 AREA III "AREA TECNICA"	12
Centro di responsabilità n. 4 AREA IV "AREA VIGILANZA"	15
SEZIONE III: Verifica della gestione dei servizi a domanda individuale e dei servizi sottoposti ad analisi economico-gestionale	17
Servizio n. 1: REFEZIONE SCOLASTICA (SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI)	18
Servizio n. 2: SERVIZIO CIMITERIALE (TUMULAZIONI, ESUMAZIONI E CREMAZIONE DI SALME E RESTI MORTALI)	22
Servizio n. 3: GESTIONE ATTIVITA' PARASCOLASTICHE – CAMPI ESTIVI	27
Servizio n. 4: TRASPORTO SCOLASTICO	28
SEZIONE IV: Verifica acquisti beni e servizi Convenzioni Consip Spa o tramite MEPA.....	34
SEZIONE V: Razionalizzazione spese di funzionamento, verifica riduzione delle spese di cui all'art. 6 D.L. 78/2010, art. 1 c. 141 L. 288/2010	35
SEZIONE VI: Incarichi esterni e spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza ..	38

PREMESSA

Nel Comune di San Benedetto Val di Sambro il controllo di gestione è previsto dall'art. 64 dello Statuto Comunale e disciplinato dal regolamento comunale dei controlli interni e dal regolamento di contabilità.

Il servizio che si occupa del controllo in questione è incardinato nell'area II "Area Economico-Finanziaria", che da anni ne ha affidato la redazione alla Datagraph srl (software house dei programmi informatici attualmente in uso negli uffici comunali e incaricata da anni dell'assistenza software) in quanto l'elaborazione del Controllo di Gestione dell'Ente richiede l'estrapolazione delle informazioni necessarie dalla suite dei programmi Datagraph; da quest'anno si è preferito internalizzare la redazione del documento valorizzando le competenze del personale interno, permettendo inoltre un risparmio anche in termini economici.

Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio e le seguenti fonti di informazioni:

- la contabilità finanziaria;
- il Documento Unico di Programmazione;
- il Piano esecutivo di gestione 2016 - 2018

Nel comune di San Benedetto Val di Sambro, inoltre, viene attuata l'analisi economico-gestionale sui seguenti ambiti organizzativi:

- **servizi scolastici:** con l'obiettivo di conoscere la quantità e la qualità dei servizi di mensa e trasporto scolastico erogati con il personale ed i mezzi dell'ente e con le ditte appaltatrici a fronte dei costi sostenuti ed ottimizzare la programmazione delle attività degli addetti al servizio;
- **servizi cimiteriali:** con l'obiettivo di conoscere la quantità e qualità delle operazioni effettuate con il personale operaio dell'ente e con le ditte appaltatrici a fronte dei costi sostenuti ed ottimizzare la programmazione delle attività degli addetti al servizio.

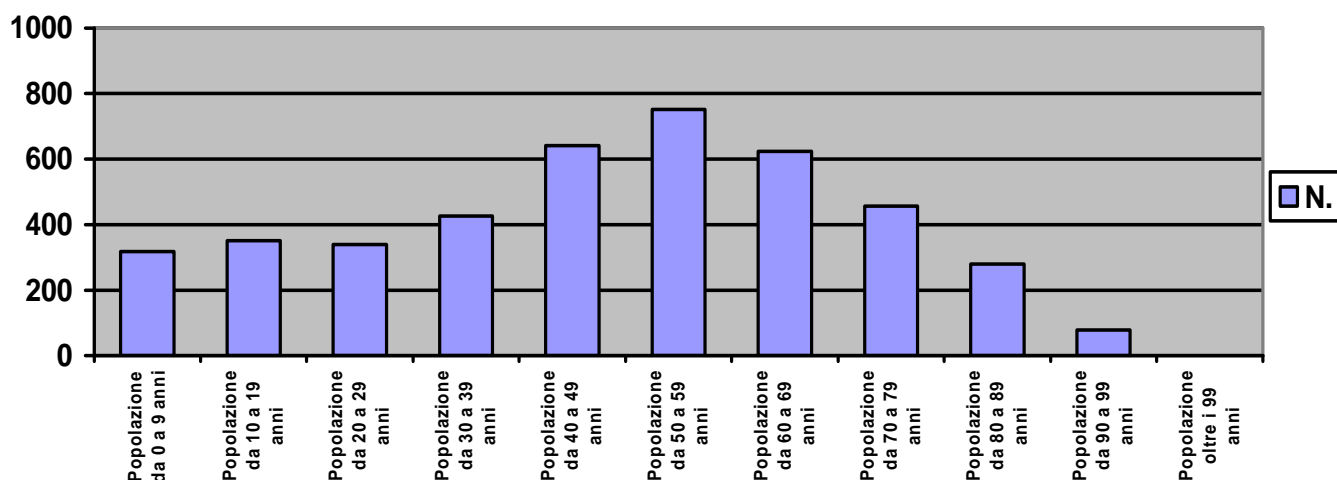
L'ultima fonte di informazioni è rappresentata dagli atti amministrativi. Vengono presi in considerazione:

- gli atti relativi all'acquisto di beni e servizi, indispensabili per la verifica, in materia di riduzione di spesa, dei risparmi conseguiti attraverso il ricorso alle convenzioni stipulate con Consip spa o comunque tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- gli atti con i quali sono stati approvati i piani previsti dall'art. 2, comma 594 della legge 244/2007 per il contenimento delle spese di funzionamento dell'ente nonché quelli di verifica delle azioni di razionalizzazione poste in essere;
- gli atti riguardanti gli incarichi di consulenza e le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per la verifica del rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

SEZIONE I : Caratteristiche generali dell'Ente

Popolazione

Nel Comune di San Benedetto Val di Sambro al 31.12.2016 risultano residenti **4.266** abitanti, di cui **2.154** maschi e **2.112** femmine. I nuclei familiari presenti alla fine del 2016 sono **1.998**. Gli abitanti per kmq sono **63,91**. Il grafico successivo evidenzia la composizione della popolazione residente al 31.12.2016 considerando le diverse fasce d'età nel grafico stesso indicate.



Della popolazione residente si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Popolazione residente complessiva (cittadini italiani e stranieri)	4365	4332	4266
Cittadini stranieri residenti	358	359	336
di cui: cittadini extracomunitari residenti	250	252	231
Cittadini comunitari residenti	108	107	105
Italiani residenti all'estero (AIRE)	89	92	95

Il successivo grafico mostra l'andamento demografico registrato nel triennio 2014-2016, evidenziando l'incidenza della presenza di cittadini stranieri residenti, che è risultata pari al **8,20%** nell'anno 2014, al **8,29%** nel 2015 e al **7,88%** nell'anno 2016.

Territorio

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro si estende su un territorio di 66,74 Km², articolato in 12 località (Capoluogo e le seguenti frazioni: Piano del Voglio, Montefrendente, Ripoli, Monteacuto Vallese, Madonna dei Fornelli, Qualto, Cedrecchia, Zaccanessa, Pian di Balestra, Sant'Andrea, Castel dell'Alpi) e caratterizzato dalla presenza di montagne (quota minima slm 260 m – quota massima slm 1190 m – quota media slm 602 m).

Nel Comune di San Benedetto Val di Sambro è stato realizzato il primo parco eolico del Nord Italia, il Parco Eolico di Monte Galletto, entrato in funzione all'inizio del 1999 con 10 turbine eoliche ed è stato un avvenimento importante per la diversificazione delle fonti energetiche, l'utilizzo di quelle rinnovabili e la sostenibilità ambientale dello sviluppo.

Il territorio del comune di San Benedetto Val di Sambro è tagliato quasi metà da un percorso escursionistico oggi noto con l'affascinante nome di "Via degli Dei" segnalato dalle indicazioni del C.A.I. (Club Alpino Italiano). La conclusione di ricerche archeologiche iniziate alla fine degli anni settanta e proseguite per oltre vent'anni hanno evidenziato come gli antichi sentieri e mulattiere medioevali, che correvano sul crinale fra Savena e Setta congiungendo Bologna e Firenze, ricalcavano in parte una strada romana, indicata come Flaminia Militare.

(Fonte informazioni: sito istituzionale del Comune di San Benedetto Val di Sambro)

Viabilità

Il territorio di San Benedetto Val di Sambro è percorso da 98 chilometri di strade comunali, 46 chilometri di strade provinciali e da all'incirca 20 chilometri di tratti autostradali.

(Fonte informazioni: sito istituzionale del Comune di San Benedetto Val di Sambro e Ufficio Tecnico Comunale)

Strumenti urbanistici e programmatori

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29/7/2016 è stato approvato Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), ai sensi degli artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. .

SEZIONE II: Verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione

Nell'ente sono stati istituiti cinque centri di responsabilità, corrispondenti alle cinque Aree che rappresentano l'assetto organizzativo del Comune, e ad ognuno è stato preposto un responsabile.

I centri in argomento sono i seguenti:

Centro di responsabilità n. 1: Area I "Area amministrativa e servizi alla persona";

Centro di responsabilità n. 2: Area II "Area Economico-Finanziaria";

Centro di responsabilità n. 3: Area III "Area Tecnica";

Centro di responsabilità n. 4: Area IV "Area Vigilanza";

Centro di responsabilità n. 5: Area V "Area Personale"- funzione delegata all'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese.

Con Deliberazione n. 39/2016 e successivamente con deliberazione n. 66/2016 la Giunta Comunale ha assegnato gli obiettivi ai quattro responsabili di area formalmente incaricati anche attraverso l'attribuzione del PEG avvenuto con deliberazione di G.C. n. 18/2016, attribuite loro le risorse umane, strumentali e finanziarie per realizzarli, definiti degli indicatori per misurare i risultati attesi.

Si è inoltre quantificata la spesa massima sostenibile per l'affidamento di incarichi disciplinati dall'art. 6 e seguenti del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e fissati i limiti di spesa da osservare previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 7/8/12 n. 135, e dall'art. 1, comma 141 della legge 228/2012, così come modificato dal D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 98/2013.

Si è proceduto al monitoraggio dell'azione amministrativa, a conclusione dell'esercizio 2016.

Si propone ora una disamina degli obiettivi che sono stati affidati dalla Giunta Comunale ai responsabili, con l'indicazione per ciascuno d'essi dei risultati che l'Ente si attendeva di realizzare nonché il monitoraggio in merito al raggiungimento dei medesimi e la ricognizione degli indicatori effettuata a fine esercizio, sulla base delle rendicontazioni prodotte dagli stessi responsabili.

Per ciascun centro di responsabilità verrà riportato, altresì:

–il monitoraggio finanziario che permetterà di rilevare il grado di realizzazione (riscontrabile dallo scostamento tra le previsioni di bilancio e gli impegni effettivi di spesa) e di utilizzazione delle risorse affidate (determinato dalla differenza tra l'impegno ed il pagamento della spesa) nonché la verifica dello stato di attuazione delle entrate assegnate ai responsabili, in termini di accertamenti e di incassi;

–il monitoraggio del livello di realizzazione del "piano dettagliato degli obiettivi" ai fini del piano della performance.

Centro di responsabilità n. 1 AREA I "AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA"

Responsabile : Barbi dott. Paolo

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

OBIETTIVO N. 1	OBIETTIVO ANTICORRUZIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.
RISULTATI ATTESI	Realizzazione del Registro del Rischio Corruzione
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del Registro dei rischi da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE: Analisi dei procedimenti e graduazione della sensibilità al tema anticorruzione

OBIETTIVO N. 2	PROPOSTA DI APERTURA NUOVO SERVIZIO URP/POLIFUNZIONALE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto organizzativo per l'istituzione dello Sportello Polifunzionale inteso come struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi. Nello specifico il progetto dovrà essere sviluppato in due fasi: -una prima fase dovrà riguardare la realizzazione di punti informativi unificati, in grado di fornire informazioni sulle Aree, sulle prestazioni e sulle condizioni di accesso ai servizi erogati dall'Ente; - la seconda fase dovrebbe tendere all'unificazione degli adempimenti che, prima della istituzione degli sportelli polifunzionali, i cittadini dovevano svolgere separatamente presso diversi uffici del Comune. Il Responsabile dell'Area Amministrativa dovrà sviluppare le due fasi progettuali relative a due diversi esercizi finanziari, individuando le risorse necessarie e i procedimenti/processi da assegnare allo Sportello Polifunzionale. Il Responsabile dell'Area Tecnica dovrà progettare il layout degli uffici ed il relativo costo tenendo conto dell'attuazione del progetto in due fasi distinte.
RISULTATI ATTESI	Miglioramento ed ampliamento dei servizi comunali a servizio dei cittadini
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 30 ottobre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del progetto da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE: Monitoraggio delle attività; Verifica delle attività di riorganizzazione degli uffici e delle aree; Redazione del progetto.

OBIETTIVO N. 3	PROPOSTA DI PROGETTO PER IL PAGAMENTO ON LINE DELLA MENSA SCOLASTICA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Individuazione del processo di ammodernamento del pagamento del servizio di refezione scolastica da parte dei genitori, mediante il pagamento on-line dei pasti
RISULTATI ATTESI	Miglioramento e semplificazione rivolti alle famiglie per il pagamento della mensa scolastica dei figli usufruttori del servizio.
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 agosto 2016

INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del piano da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE: Predisposizione della modulistica per la costruzione dell'anagrafe dei Servizi Scolastici; Corso di formazione per l'utilizzo del programma; Caricamento manuale dell'anagrafica. Consegna delle buste con le credenziali di accesso per il pagamento on line

OBIETTIVO N. 4	OBIETTIVO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE UN SERVIZIO RIVOLTO ALLA PRIMA INFANZIA NEL TERRITORIO DI S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il risultato che l'obiettivo si vuole porre è la verifica delle condizioni espresse dal contesto territoriale di riferimento per la realizzazione di un Servizio rivolto alla Prima Infanzia e la sua sostenibilità nel tempo
RISULTATI ATTESI	Reperimento dei dati, interpretazione dei dati e formulazione di un'analisi delle condizioni di fattibilità.
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Relazione finale riassuntiva dei dati raccolti e delle analisi formulate dal punto di vista tecnico
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE: E' stato predisposto un questionario affinché le famiglie con bambini piccoli possano rappresentare il loro bisogno rispetto all'Istituzione di un Servizio per la Prima Infanzia. Sono stati indetti due incontri per spiegare l'iniziativa ed assistere i genitori nella compilazione del questionario. Sono state elaborate le informazioni contenute nei questionari. Sono state realizzate estrazioni anagrafiche per evidenziare il trend della popolazione

Centro di responsabilità n. 2 AREA II "ECONOMICO-FINANZIARIA"

Responsabile : Dott.ssa Elisabetta Battani
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

OBIETTIVO N. 1	PROPOSTA DI OBIETTIVO ANTICORRUZIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.
RISULTATI ATTESI	Realizzazione del Registro del Rischio Corruzione
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del piano da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	<u>Descrizione delle azioni svolte:</u> analisi dei procedimenti amministrativi in capo all'Area (contabilità, economato e tributi), predisposizione elenco e predisposizione schede di pesatura del rischio <u>Livello di soddisfacimento degli indicatori alla data del 30.12.2016:</u> Progetto in fase di completamento in quanto necessita del raccordo tra le aree ed il Segretario Comunale <u>Eventuali criticità riscontrate:</u> nessuna

OBIETTIVO N. 2	PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Predisposizione di uno schema di regolamento in applicazione dei principi contabili stabiliti dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118. Il suddetto schema regolamentare dovrà prevedere modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le specificità dell'Ente, affinché l'azione amministrativa sia svolta con criteri di economicità, di efficienza, di efficacia e di pubblicità, le modalità.
RISULTATI ATTESI	Adeguamento normativo
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 luglio 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta di Regolamento da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	<u>Descrizione delle azioni svolte:</u> Predisposizione regolamento attraverso l'analisi del regolamento esistente e delle modifiche apportate dalla contabilità armonizzata e dalle modifiche del TUEL. Verifica ed analisi della bozza di regolamento con l'apporto dei Responsabili di Area e del segretario Comunale (email del 10.05.2016 con verifica il 17.05.2016) Presentazione in commissione Bilancio in data 27.05.2016 (parere favorevole) Approvazione in Consiglio Comunale in data 01.06.2016 (deliberazione CC n.28/2016)
	<u>Livello di soddisfacimento degli indicatori alla data del 30.12.2016:</u> <u>completato in data 01.06.2016 (deliberazione CC n.28/2016)</u> <u>Eventuali criticità riscontrate:</u> nessuna

OBIETTIVO N. 3	ATTUAZIONE PIANO DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Sulla base delle previsioni di bilancio 2016 e sulla base dello studio effettuato nell'anno 2015 sugli esercizi commerciali presenti sul territorio -in collaborazione dell'Area Amministrativa- predisporre per l'anno 2016 gli atti necessari per consentire agli esercenti che hanno i requisiti di usufruire dell'agevolazione Tari a valere dalla seconda rata dell'anno corrente.
RISULTATI ATTESI	Ridurre sul territorio il numero di esercizi che installano macchinette da gioco elettroniche
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 agosto 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Predisposizione di una breve relazione in merito alle azioni poste in essere da presentare alla Giunta comunale
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	<p><u>Descrizione delle azioni svolte:</u> in attuazione del progetto avviato lo scorso anno relativo all'analisi delle utenze TARI e degli esercizi che potenzialmente potrebbero partecipare al bando e considerando le risorse previste nel Bilancio, è stato predisposto un avviso con scadenza 31.10.2016 approvato con Deliberazione di GC. n.71 del 31.08.2016 che prevede la riduzione del 15% della TARI.</p> <p><u>Livello di soddisfacimento degli indicatori alla data del 30.12.2016:</u> Progetto completato Con determinazione n. 91 del 03.11.2016 'PROGETTO PREVENZIONE E RIDUZIONE GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP): RIDUZIONE TARIFFA TARI RISERVATA ALLE UTENZE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI CHE ATTESTINO L'ASSENZA DI VIDEOPOKER, SLOT MACHINE, VIDEOLOTTERY O ALTRI APPARECCHI CON VINCITA IN DENARO NEI PROPRI LOCALI. APPROVAZIONE ELENCO UTENZE ED IMPEGNO DI SPESA.' Si è provveduto all'emissione dei mandati di pagamento per €882,00 a n.7 esercizi commerciali.</p> <p><u>Eventuali criticità riscontrate:</u> nessuna</p>

OBIETTIVO N. 4	ISTITUZIONE TAVOLO TECNICO TRA I RESPONSABILI DI AREA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Responsabile dell'Area finanziaria dovrà coordinare un tavolo tecnico di lavoro per la verifica periodica del pareggio di bilancio al quale dovranno partecipare tutti i responsabili d'Area. Il tavolo di lavoro dovrà essere convocato con periodicità bimestrale.
RISULTATI ATTESI	Tenere costantemente monitorati gli equilibri di bilancio e migliorare la condivisione dei dati tra le Aree
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	A partire dal mese di Giugno
INDICATORI DI RISULTATO	Invio dei verbali del tavolo tecnico al Segretario comunale e alla Giunta comunale.
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	<p><u>Descrizione delle azioni svolte:</u> incontri con i responsabili di area, Sindaco e Segretario Comunale in fase di predisposizione dei consigli comunali 15.03 – 12.04 – 17.05 – 07.06 – 14.06– 05.07- 30.08 – 04.10 – 15.11 – 20.12.2016 02.05: incontro UT, Sindaco Vicesindaco per #Sbloccascuole – patti solidarietà RER – applicazione avanzo Salvaguardia e assestamento: invio PEG alle aree 08.06 e verifiche con i responsabili entro 20.06 per la predisposizione dell'atto CC del 29.07 Bilancio di previsione: bozza di previsione consegnata alle aree il 30.08 – scadenza 20.09 (alla data del 30.09 risultava pervenuto solo la proposta dell'area economico – finanziaria e area personale) Monitoraggio pareggio di bilancio: consegna PEG alle aree il 27.09 Verifica intermedia obiettivi in data 04.10.2016, 18.10.2016 e 20.12.2016</p>

<p>Verifiche per assestamento in data 15.11.2016 – 17.11.2016 e 18.11.2016(con UT)</p> <p>Per la maggior parte degli incontri è stato inviato promemoria tramite email sulle criticità riscontrate</p> <p><u>Livello di soddisfacimento degli indicatori alla data del 30.12.2016:</u></p> <p>Progetto concluso</p> <p><u>Eventuali criticità riscontrate:</u></p> <p>scarsa attenzione per le scadenze e alle problematiche che ne conseguono anche a causa della difficoltà della materia e delle continue evoluzioni normative.</p>
--

OBIETTIVO N. 1	OBIETTIVO ANTICORRUZIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti assegnati, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.
RISULTATI ATTESI	Realizzazione del Registro del Rischio Corruzione
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del piano da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	DESCRIZIONE DELLE AZIONI SVOLTE: La pesatura delle schede dei singoli procedimenti è stata eseguita come da schema consegnato da parte del Responsabile Anticorruzione. Sono stati presi in considerazione i procedimenti più importanti e significativi dell'area Tecnica ed in particolar modo quelli sul rilascio e autorizzazioni per quanto riguarda l'edilizia privata e tutti i procedimenti sull'urbanistica LIVELLO DI SODDISFACIMENTO DEGLI INDICATORI ALLA DATA DEL 31/12/2016 Si ritiene che al termine del periodo l'obiettivo sia stato raggiunto. Eventuali criticità riscontrate: La complessità del procedimento per l'individuazione dei procedimenti da pesare

OBIETTIVO N. 2	PREDISPOSIZIONE DELLA MAPPATURA DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Predisposizione di una mappa comunale che individui i terreni soggetti a dissesto idro-geologico, noti al momento della predisposizione del documento, supportata da una relazione tecnica in cui vengono individuate le procedure da attuare in relazione alla proprietà, pubblica o privata, del terreno interessato dal fenomeno e del potenziale rischio per la pubblica incolumità.
RISULTATI ATTESI	Mappatura completa dei dissesti idro-geologici per attuare politiche di prevenzione più efficaci.
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Predisposizione della documentazione da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	DESCRIZIONE DELLE AZIONI SVOLTE Per il raggiungimento dell'obiettivo si è predisposta una relazione descrittiva delle aree interessate dal dissesto idrogeologico, procedendo poi all'evidenziazione con il posizionamento delle stesse su carta topografica (CTR) per individuarne la zona e su foto satellitare. Si è proceduto per primo evidenziando quei movimenti franosi noti al momento dei sopralluoghi e che non erano stati oggetto di nessun tipo di intervento e/o al limite di piccoli interventi di messa in sicurezza da parte del personale del Comune, evidenziandone l'eventuale pericolosità e la tipologia e quali a mio giudizio potevano essere gli interventi necessari. Nella seconda parte sono stati evidenziati quei dissesti già sistemati, ma che avevano ancora qualche criticità Il progetto è stato completato ottenendo un discreto risultato su tutti quei movimenti franosi, che consentirà il loro monitoraggio costante avendo fotografato lo stato di fatto ad una certa data.

	<p>LIVELLO DI SODDISFACIMENTO DEGLI INDICATORI ALLA DATA DEL 31/12/2016</p> <p>Obiettivo raggiunto.</p> <p>EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate:</p> <p>le criticità riscontrate sono state quelle di verificare tutti gli eventuali movimenti in essere e decidere quali erano o meno da inserire, oltre al fatto di non essere un esperto in movimenti idrogeologici.</p>
--	--

OBIETTIVO N. 3	PROPOSTA DI REVISIONE PARCO MACCHINE INUTILIZZATE E PROGETTO PLURIENNALE DI AMMODERNAMENTO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Predisposizione di una relazione contenente il censimento del parco macchine e mezzi d'opera, specificando quelle inutilizzate e quelle ormai in procinto di dismissione da sottoporre alla Giunta con proposte di sostituzione per mezzo di un programma pluriennale sostenibile da inserire nei bilanci di previsione.
RISULTATI ATTESI	Individuazione di un percorso di ammodernamento ed efficientamento delle dotazioni di mezzi e macchine, anche finalizzato alla razionalizzazione delle spese di manutenzione e di valorizzazione delle eccedenze inutilizzate
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 30 settembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del piano da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI SVOLTE</p> <p>Si è relazionato sullo stato dei mezzi in esercizio presso la sede e magazzino comunale evidenziando le criticità e quali automezzi dovevano essere sostituiti.</p> <p>LIVELLO DI SODDISFACIMENTO DEGLI INDICATORI ALLA DATA DEL 30/09/2016</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate:</p> <p>Quella di decidere quali automezzi sostituire per primi essendo il parco macchine abbastanza vecchio</p>

OBIETTIVO N. 4	PROGETTO LAYOUT SERVIZIO URP/POLIFUNZIONALE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Predisposizione di un progetto organizzativo per l'istituzione dello Sportello Polifunzionale inteso come struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi.</p> <p>Nello specifico il progetto dovrà essere sviluppato in due fasi:</p> <p>-una prima fase dovrà riguardare la realizzazione di punti informativi unificati, in grado di fornire informazioni sulle Aree, le prestazioni e le condizioni di accesso ai servizi erogati dall'Ente; di fornire tutta la modulistica predisposta dall'Ente.</p> <p>- la seconda fase dovrebbe tendere all'unificazione degli adempimenti che, prima della istituzione degli sportelli polifunzionali, i cittadini dovevano svolgere separatamente presso diversi uffici del Comune.</p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa dovrà sviluppare le due fasi progettuali individuando le risorse necessarie e i procedimenti/processi da assegnare allo Sportello Polifunzionale.</p> <p><u>Il Responsabile dell'Area Tecnica dovrà progettare il layout degli uffici ed i relativi costi tenendo conto dell'attuazione del progetto in due fasi distinte.</u></p>
RISULTATI ATTESI	Miglioramento ed ampliamento dei servizi comunali a servizio dei cittadini
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 30 ottobre 2016

INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del progetto da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI SVOLTE</p> <p>Si è predisposto il progetto per la realizzazione degli uffici per le assistenti sociali e per il nuovo URP. Si è completato solo l'ufficio delle assistenti sociali per motivi finanziari.</p> <p>LIVELLO DI SODDISFACIMENTO DEGLI INDICATORI ALLA DATA DEL 30/10/2016</p> <p>Si ritiene che l'obbiettivo sia stato raggiunto</p> <p>EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE:</p> <p>Reperimento finanze</p>

Centro di responsabilità n. 4 AREA IV "AREA VIGILANZA"

Responsabile: Bichicchi Giorgio

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

OBIETTIVO N. 1	OBIETTIVO ANTICORRUZIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Al fine di realizzare la completa mappatura del rischio corruzione dei procedimenti dell'Area, il Responsabile dell'Area, con il supporto del Responsabile Anticorruzione, dovrà procedere alla pesatura dei singoli procedimenti seguendo le linee guida fornite da Anac.
RISULTATI ATTESI	Realizzazione del Registro del Rischio Corruzione
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del piano da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	Sono state predisposte, in collaborazione con il Responsabile Anticorruzione le schede di valutazione del rischio corruzione effettuando una pesatura di ogni singolo procedimento ed individuando quelli ritenuti più soggetti a tale possibilità.
OBIETTIVO N. 2	RELAZIONE DETTAGLIATA DEL DECORO URBANO NEI CENTRI ABITATI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Predisposizione di una relazione che illustri lo stato attuale di decoro dei centri abitati del comune di San Benedetto Val di Sambro. Nella relazione dovranno essere evidenziate le maggiori criticità riscontrate e le proposte operative per contrastare il fenomeno. Il centro abitato di Castel dell'Alpi ed relativo lago dovranno essere verificato con priorità.
RISULTATI ATTESI	
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta del piano da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	Sono stati effettuati sopralluoghi sul territorio comunale dai quali sono emerse 48 situazioni di criticità documentate con relazioni fotografiche dettagliate. Individuati i relativi proprietari tramite il portale SIT, sono state inviate agli stessi formali comunicazioni per l'eliminazione degli stati di degrado e degli inconvenienti igienico sanitari.

OBIETTIVO N. 3	PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA PER L'INSTALLAZIONE CARTELLONISTICA STRADALE SIA VERTICALE CHE ORIZZONTALE STRADE COMUNALI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Verifica dello stato di manutenzione della cartellonistica stradale, verticale e orizzontale, presente nei centri abitati. Predisposizione di un programma di interventi per la sostituzione/integrazione della cartellonistica esistente.
RISULTATI ATTESI	Miglioramento delle indicazioni stradali e quindi della sicurezza della circolazione
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Entro il 31 dicembre 2016
INDICATORI DI RISULTATO	Proposta di regolamento da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua valutazione
Monitoraggio obiettivo al 31/12/2016	Sono stati effettuati gli opportuni sopralluoghi su tutto il territorio comunale dai quali è emerso che occorre modificare ed integrare la segnaletica esistente con: -21 segnali nel Capoluogo; -14 segnali frazione Pian del Voglio -10 segnali frazione Madonna dei Fornelli -08 segnali frazione Montefredente -06 segnali frazione Ripoli -03 segnali frazione Castel dell'Alpi il tutto è documentato con apposite schede nelle quali è esposta in maniera chiara la tipologia della segnaletica da cambiare o integrare ed il posizionamento

Si propone ora un riepilogo dei dati finanziari per i quattro centri di responsabilità.

PARTE ENTRATA

Centri di Responsabilità	Previsione iniziale	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	% accertato su stanziato	Riscossioni	% riscosso su accertato
1-Area amministrativa e servizi alla persona	270.830,00	323.941,09	270.524,05	83,51%	197.492,99	73,00%
2-Area Economico-Finanziaria	5.123.274,00	5.668.498,33	4.114.248,27	72,58%	3.609.019,93	87,72%
3-Area Tecnica	471.307,00	3.723.176,23	1.157.555,84	31,09%	734.284,82	63,43%
4-Area Vigilanza	34.000,00	31.917,15	33.308,14	104,36%	18.205,10	54,66%
5- Personale	397.000,00	397.000,00	228.474,49	57,55%	228.474,49	100,00%
TOTALE	6.296.411,00	10.144.532,80	5.804.110,79	57,21%	4.787.477,33	82,48%

PER LA PARTE SPESA

Centri di Responsabilità	Previsione iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegni	% impegnato su stanziato	Pagamenti	% pagato su impegnato
1-Area amministrativa e servizi alla persona	659.083,00	697.119,48	645.417,74	92,58%	350.964,81	50,35%
2-Area Economico-Finanziaria	2.309.422,00	2.644.134,35	1.158.870,72	43,83%	1.061.992,57	40,16%
3-Area Tecnica	1.958.440,00	4.441.480,36	2.870.318,46	64,63%	1.901.701,45	42,82%
4-Area Vigilanza	14.990,00	13.069,72	10.425,73	79,77%	2.398,10	18,35%
5- Personale	1.413.377,00	1.423.913,94	1.187.830,90	83,42%	1.144.010,86	80,34%
TOTALE	6.355.312,00	9.219.717,85	5.872.863,55	63,70%	4.461.067,79	48,39%

SEZIONE III: Verifica della gestione dei servizi a domanda individuale e dei servizi sottoposti ad analisi economico-gestionale

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta l'andamento, rilevato nell'ultimo triennio, dei parametri di efficacia e di efficienza e i rapporti costi e ricavi per il servizio *cimiteriale* e per il *servizio mensa e trasporto scolastico*.

SERVIZIO CIMITERIALE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Costo totale / n. utenti	641,73	524,02	377,88
Provento totale / n. utenti	444,52	398,89	307,56

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Costo totale / n. utenti	733,07	1274,42	782,23
Provento totale / n. utenti	620,44	612,59	577,41

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Costo totale / n. utenti	907,66	760,18	1.329,35
Provento totale / n. utenti	184,06	212,69	303,82

CORSI EXTRASCOLASTICI - CAMPO ESTIVO	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Costo totale / n. utenti	451,42	431,70	309,09
Provento totale / n. utenti	280,66	289,19	290,23

Per quanto attiene i servizi a domanda individuale si riporta il prospetto del grado di copertura raggiunto per ciascun servizio nell'esercizio 2016. Tale dato viene messo a confronto con quello determinato in fase di approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 e del Rendiconto dell'anno precedente.

SERVIZIO	RENDICONTO 2015			BILANCIO PREVISIONE 2016			RENDICONTO 2016		
	Entrate	Spese	% di copertura realizzata	Entrate	Spese	% di copertura realizzata	Entrate	Spese	% di copertura realizzata
Servizi cimiteriali	42.682,20	56.069,90	76,12%	40.000,00	51.135,00	78,22%	29.526,00	36.277,00	81,39%
Servizio mensa scolastica	83.312,20	98.933,85	84,21%	80.000,00	102.609,00	77,97%	78.528,35	106.382,91	73,82%
Servizio trasporto scolastico	48.493,50	173.320,49	27,98%	50.000,00	173.028,00	28,90%	69.270,00	303.092,45	22,85%
Corsi extrascolastici - Campo estivo	15.327,05	22.880,00	66,99%	16.000,00	24.500,00	65,31%	15.962,50	17.000,00	93,90%
TOTALE	189.814,95	351.204,24	54,05%	186.000,00	351.272,00	52,95%	193.286,85	462.752,36	41,77%

Si procede di seguito con l'esposizione dei dati relativi ai servizi sottoposti propriamente al controllo di gestione.

Servizio n. 1: REFEZIONE SCOLASTICA (SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI)**RILEVAZIONE DATI PER RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016**

Descrizione	Tariffa / Contribuzione
SCUOLE MATERNE:	
Alunni residenti: costo giornaliero del pasto	€ 5,00
SCUOLE ELEMENTARI:	
Alunni residenti: costo giornaliero del pasto	€ 5,00
Alunni non residenti: costo giornaliero del pasto	€ 6,00

	Descrizione Agevolazione	Tariffa
1	Tariffa piena - ISEE da € 6.000,01 in poi	€ 5,00
2	Tariffa Ridotta del 25% ISEE da € 4.000,01 ad € 6.000,00	€ 3,75
3	Tariffa Ridotta del 50% ISEE da € 2.000,01 ad € 4.000,00	€ 2,50
4	Tariffa Agevolata 1€ - ISEE da € 0 a € 2.000,00	€ 1,00

Come da Deliberazione G.C. n. 70 del 31.07.2015 (tariffe applicate con decorrenza 1° settembre 2015)

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA

Capitolo	ENTRATE Esercizio 2016	Importo
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI	
1280/0	Rette di frequenza refezione scuola materna, elementare e media e rimborso Ministero Pubblica Istruzione.	€ 78.528,35
	TOTALE ENTRATE	€ 78.528,35
Capitolo	SPESE Esercizio 2016	Importo
	PERSONALE	
4600/1	Spese per il personale della refezione scolastica: retribuzioni fisse	€ 3.294,84
4600/3	Spese per il personale della refezione scolastica: oneri accessori	€ 590,23
4600/6	Spese per il personale della refezione scolastica: contributi previdenziali assistenziali	€ 1.049,65
4896/0	Imposta IRAP servizio refezione scolastica	€ 330,26
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	
4630/0	Spese diverse per servizio refezione scuole	€ 449,24
	PRESTAZIONE DI SERVIZI	
4637/0	Spese per il personale della refezione scolastica: rimborso spese per missioni	€ 2,00
4655/0	Spese diverse servizio refezione scolastica	€ 100.666,69
	ALTRI COSTI DI GESTIONE	
	AMMORTAMENTI	
	TOTALE SPESE	€ 106.382,91

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 78.528,35 \times 100}{€ 106.382,91} = 73,82\%$$

Caratteristiche generali del servizio

Responsabile del Centro di costo : BARBI PAOLO

Tipo di Gestione: in appalto

Plessi in cui viene erogato il servizio:

Istituto	Tipo di scuola
Capoluogo	Scuola primaria
Pian del Voglio	Scuola primaria
Monteacuto Vallese	Scuola dell'infanzia
Madonna dei Fornelli	Scuola dell'infanzia
Pian del Voglio	Scuola dell'infanzia
Montefredente	Scuola dell'infanzia

Scuola/mense	Mq scuola	Mq refezione
Primaria Capoluogo	1.351,20	36
Primaria Pian del Voglio	886	25,08
Infanzia Monteacuto	320	61,6
Infanzia Madonna dei Fornelli	447,50	42
Infanzia Pian del Voglio	84	20
Infanzia Montefredente	293,06	33,44

Il servizio è destinato agli utenti delle scuola dell'infanzia e primaria: per l'anno sc. 2015/2016 il servizio non è stato erogato agli alunni della scuola secondaria.

Il menù, in vigore competente per territorio, prevede alcune differenziazioni:

- Dieta per musulmani
- Dieta per intolleranze e allergie
- Dieta in bianco per indisposizioni

Nel menù sono presenti alimenti biologici: il contratto prevede un minimo del 25% di biologico ma l'Ente si è accordato con l'impresa appaltatrice definendo gli alimenti che devono essere biologici: frutta e la verdura.

Sono previsti due menù:

- Menù scuola dell'infanzia
- Menù scuola primaria

Non è prevista colazione e merenda per nessun ordine di scuola.

La refezione è un servizio obbligatorio solo se è previsto il servizio pomeridiano:

- sempre per la scuola dell'infanzia
- per la scuola primaria solo se sono previsti i rientri e solo nei giorni di rientro

Società appaltatrice: Camst s.c.a.r.l.

Le tariffe applicate dalla Camst al Comune sono:

- Con porzionamento **€ 5,56 + IVA 4%** (primaria del Capoluogo e di Pian del Voglio)
- Senza porzionamento **€ 4,64 + IVA 4%**

Le tariffe piene (iva compresa) applicate dal Comune agli utenti sono le seguenti:

- Scuola dell'infanzia: **€ 5,00**
- Scuola primaria: **€ 5,00**

Non residenti (non convenzionato): **€ 6,00** senza applicazione di scaglioni.

Anche nell' anno sc. 2015/2016 tutti i non residenti sono stati equiparati ai residenti in virtù di convenzioni stipulate con i comuni confinanti.

Le riduzioni previste sono:

N° scaglione	Denominazione	Fascia di reddito
1	Tariffa agevolata € 1,00	Reddito ISEE da 0 a 2.000,00
2	abbattimento del 50%	reddito ISEE da 2.000,01 a 4.000,00
3	abbattimento del 25% per	reddito ISEE da 4.000,01 a 6.000,00
4	tariffa piena per	redditi ISEE da 6.000,01 in poi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Utenti x fascia	Scuola dell'infanzia
Tariffa agevolata 1 €	4
Tariffa a - 50%	2
Tariffa a - 25%	3
Tariffa piena	57
Totale	66

SCUOLA PRIMARIA

Utenti x fascia	Scuola Primaria
Tariffa agevolata 1 €	6
Tariffa a - 50%	4
Tariffa a - 25%	5
Tariffa piena	55
Totale	70

Riepilogo

Pasti erogati agli iscritti al servizio:

	Tariffa 1 €	Riduzione-50%	Riduzione -25%	tariffa piena	Totale Pasti Alunni	ATA Insegnanti	Totale Pasti
Infanzia	544	272	408	10.303	11.527	1.830	13.357
Primaria	156	192	240	3.719	4.307	330	4.637
	700	464	648	14.022	15.834	2.160	17.994,00

Utenti per tipo di scuola:

	Infanzia	Primaria	Totale
Tariffa agevolata 1 €	4	6	10
Tariffa a - 50%	2	4	6
Tariffa a - 25%	3	5	8
Tariffa piena	57	55	112
Totale	66	70	136

Tariffe all'utenza applicate:

	Infanzia €	Primaria €	Non residenti (non convenzionata)
Tariffa agevolata 1 €	1,00	1,00	1,00
Tariffa a - 50%	2,50	2,50	2,50
Tariffa a - 25%	3,75	3,75	3,75
Tariffa piena	5,00	5,00	5,00

Importo rette dovute:

	Tariffa agevolata €1 Pasti Integrazione		Riduzione 50% n. tariffa imp. pasti			Riduzione 25% n. tariffa imp. pasti			Tariffa Piena n. tariffa imp. pasti			Totale
Infanzia	544	3.078,00	272	2,50	680,00	408	3,75	1.530,00	10.303	5,00	51.515,00	56.803,00
Primaria	156	1.750,00	192	2,50	480,00	240	3,75	900,00	3.719	5,00	18.595,00	21.725,00
Totale	700	4.828,00	464	2,50	1.160,00	648	3,75	2.430,00	14.022	5,00	70.110,00	78.528,00

Analisi dei costi

"Tutti i dati contabili ed extracontabili sono riferiti all'anno scolastico 2015/2016 ad eccezione degli ammortamenti che sono riferiti all'anno solare 2016"

Spese di personale

- Convenzione con personale A.T.A. (Amministrativo.Tecnico.Ausiliario) (fonte " ufficio ragioneria ") :
- 6 addetti dell'Istituto Comprensivo (Personale ATA) che svolgono attività di verifica dei buoni mensa e dei pasti da erogare, scodellamento e attività di assistenza varia per la mensa;
- La convenzione stipulata con l'Istituto comprensivo prevede un costo per questo personale di €: 11.400,00 (Determinazione DAG178/2016) che è stato imputato nel seguente modo:

" fonte dati ufficio scuola "

Scuola	unità	%	quota
Scuola dell'infanzia	3	50%	5.700,00
Scuola primaria	3	50%	5.700,00
Totale	6	100%	11.400,00

Personale comunale addetto e % di contribuzione:

" fonte dati ufficio personale "

Cognome e nome	Mansione	%	Costo totale
Ruggeri Emanuela	Amm.vo	15%	5.266,98

Analisi comparativa storica ultimo triennio relativa alle voci principali

Trend storico ultimi otto anni

Indicatore	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Costo appalto	139.780,78	103.031,53	104.165,47	95.907,53	103.350,80	87.562,11	88.849,91	87.075,67
Costo totale	174.038,90	141.223,58	137.290,04	127.724,43	141.422,23	122.124,37	133.149,26	106.382,91
Ricavo totale	122.640,00	96.550,48	95.672,62	86.277,50	89.206,41	74.635,00	63.611,13	78.528,35
Costo unitario per pasto	6,67	6,68	6,72	6,84	7,01	5,36	8,2	5,91
Ricavo unitario per pasto	4,7	4,57	4,68	4,62	4,42	3,28	3,92	4,36
Copertura spese %	70,47%	68,37%	69,69%	67,55%	63,08%	61,11%	47,77%	73,82%
Pasti erogati	26.100	21.144	20.434	18.679	20.188	22.774	16.237	17.994,00

Servizio n. 2: SERVIZIO CIMITERIALE (tumulazioni, esumazioni e cremazione di salme e resti mortali)

RILEVAZIONE DATI PER RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016

Descrizione	Tariffa /
INUMAZIONE di salme	€ 402,00
ESUMAZIONE di salme:	
Per una esumazione	€ 402,00
Oltre le sei esumazioni	€ 240,00
TUMULAZIONE (lapide cm. 80x60)	€ 257,00
TUMULAZIONE (lapide cm.200x60)	€ 411,00
ESTUMULAZIONE (lapide cm. 80X60)	€ 257,00
ESTUMULAZIONE (lapide cm.200X60)	€ 417,00
TUMULAZIONE RESTI MORTALI IN LOCULO OD OSSARIO	€ 72,00
Estumulazione-trasferimento in cassa biodegradabile-trasporto in forno crematorio-cremazione e deposito in urna in metallo standard	€ 850,00
Esumazione massiva con preparazione per cremazione	€ 311,00
Esumazione singola con preparazione con cremazione	€ 522,00
Estumulazione singola (lapide cm. 80x60) con riduzione salma se mineralizzata	€ 257,00
Estumulazione singola con preparazione per cremazione (solo operazioni cimiteriali)	€ 334,00
Estumulazione singola con inumazione in campo comune	€ 498,00
Estumulazione massive con inumazione in campo comune	€ 498,00
Raccolta resti mortali in cassetta zincata (compresa fornitura)	€ 44,00
Sconto per operazioni multiple da applicare dopo la prima	40%

Come da deliberazione G.C. n. 11 del 13.02.2015

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA

Capitolo 2016	ENTRATE Esercizio 2016	Importo
	DA TARIFFE E CONTRIBUTI	
1270/0	Proventi servizi cimiteriali.	€ 29.526,00
	TOTALE ENTRATE	€ 29.526,00
Capitolo 2016	SPESE Esercizio 2016	Importo
	PERSONALE:	
6600/1	Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: retribuzioni fisse (Domenichini 25%-Poli 5%)	€ 6.451,00
6600/2	Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: lavoro straordinario	€ 0,00
6600/3	Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: oneri accessori	€ 723,00
6600/6	Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: contributi previdenziali assistenziali	€ 2.093,00
6697/0	Imposta IRAP servizio necroscopico e cimiteriale	€ 615,00
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	
	PRESTAZIONE DI SERVIZI	
6637/0	Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: rimborso spese per missioni	€ 0,00
6656/0	Spese per tumulazione, esumazione e cremazione di salme e resti mortali	€ 26.395,00
	ALTRI COSTI DI GESTIONE	€ 0,00
	AMMORTAMENTI	€ 0,00
	TOTALE SPESE	€ 36.277,00

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contributi e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 29.526,00 \times 100}{€ 36.277,00} = 81,39 \%$$

Caratteristiche generali del servizio

Responsabile del Centro di costo :
Battani Elisabetta (Resp. Area Economico-Finanziaria)
Santarini Moreno (Resp. Area Tecnica)

Tipo di Gestione: in appalto

Cimiteri in cui sono gestiti i servizi

	Cimiteri
1	Monteacuto Vallese
2	Sant'Andrea
3	Ripoli di Sopra
4	San Benedetto Val di Sambro
5	Cedrecchia
6	Zaccanesca
7	Montefredente
8	Qualto
9	Castel dell'Alpi
10	Pian del Voglio

Ditta appaltante:

Le attività sono svolte dall'impresa "Pasqui Matteo" a cui il Comune paga una tariffa differenziata per tipo di servizio erogato. Il comune applica all'utenza tariffe anch'esse differenziate per tipologia di servizio erogato (l'attività è fuori campo iva)

Analisi dei costi

Spese di personale

Personale addetto e % di contribuzione:

Fonte dati "procedura contabilità"

N°	Cognome e nome	Mansione	%	Costo totale
1	Geom. Moreno Santarini	Resp. di settore		
2	Enrico Poli	amministrativo	5 %	
3	Domenichini Pietro	operaio	25%	9.882,00
Totale				9.882,00

Spese per acquisto di beni e servizi

fonte dati "Contabilità Finanziaria", "Contabilità Iva", "Procedura Inventari"

- manutenzione ordinaria dei cimiteri è a carico del Comune;
- Il costo relativo alle utenze elettriche non è rilevante in quanto la totalità della corrente utilizzata è da assoggettare al servizio di illuminazione votiva;
- Il costo relativo alle utenze acqua, che risulta dal capitolo 6657 art. 0 (sono stati considerati i mandati del 2016 e 2017 relativi a fatture di acquisto emesse nel 2016), è di € 389,48;
- Costo del servizio appaltato:

N.	Tipo di servizio	Tariffa compresa Iva	Quantità	Costo
T A R I F F A R I				
INTERVENTI ORDINARI (ESTUMULAZIONI – ESUMAZIONI)				
1a	Estumulazioni a richiesta	203,00	4	812,00
1b	Estumulazione 200*60	297,00	0	-
1d	Estumulazione in operazione multipla (sc. 40%)	121,80	1	121,80
2a	Inumazione	322,00	18	5.796,00
2b	Inumazione in operazione multipla (sconto 40%)	193,20	1	193,20
3a	Esumazione a richiesta	322,00	0	-
3b	Esumazione a richiesta in operazione multipla (sconto 40%)	193,20	0	-
INTERVENTI ORDINARI (TUMULAZIONI – INUMAZIONI)				
4a	Tumulazione 80x60	203,00	39	7.917,00
4b	Tumulazione 200x60	297,00	1	297,00
4b	Tumulazione in operazione multipla (sconto 40%)	121,80	5	609,00
4c	Tumulazione 200*60	324,80	0	-
4d	Tumulazione 200*60 (sconto 40%)	195,00	1	195,00
4e	Tumulazione resti mortali e ceneri	55,00	11	605,00
Totale servizi erogati a richiesta (da 1 a 4)			81	16.546,00

INTERVENTI STRAORDINARI				
N.	Tipo di servizio	Tariffa compresa Iva 22%	Quantità	Costo
6	Estumulazione ordinaria e deposito in cassa di legno per cremazione	197,00	11	2.167,00
9	Tumulazione resti mortali e ceneri	55,00	4	220,00
12	Fornitura e deposito resti ossei in cassette di zinco	38,00	0	0
13	Altri interventi straordinari eseguiti in economia (interventi identificabili nei singoli buoni)	30,00	37,30	1.119,00
ALTRI INTERVENTI				
15	Fornitura di cassa per cremazione in legno grezzo	115,90	11	1.274,90
15b	Contenitore in cellulosa per ossa	61,00	0	0
16	Fornitura di sacchi biodegradabili	18,30	11	201,30
16b	Barriera per ossa	12,20	0	0
17	Trasporto salma a Mantova (a/r)	53,68	11	590,48
18	Cremazione resti mortali e fornitura urna cineraria	353,80	11	3.891,80
18b	Cremazione resti ossei e fornitura urna cineraria	298,90	0	0
19	Targhetta identificativa salma	7,32	11	80,52
19b	Urna cineraria metallica	31,72	0	0
20	Altri servizi (anticipo marche da bollo € 16)	16,00	19	304,00
Totale altri interventi (da 5 a 20)			126,30	9.849,00

RIEPILOGO GENERALE OPERAZIONI	Quantità	Costo
Interventi da 1 a 4	81	16.546,00
Interventi da 5 a 20	126,30	9.849,00
Totale	207,30	26.395,00

Altre Spese:

- Interessi su mutui: ci sono mutui in corso ma la % di incidenza sui servizi cimiteriali per il 2016 è zero.
- Ammortamento demanio cimiteriale: la % di incidenza sui servizi cimiteriali per il 2016 è zero.

Analisi dei Ricavi

N.	Tipo di servizio	Tariffa	Quantità	Costo
T A R I F F A R I				
SERVIZIO ESTUMULAZIONI				
1a	Estumulazioni a richiesta	257	1	257,00
1b	Estumulazione a richiesta in operazione multipla (sconto 40%)	154,2	4	616,0
1c	Estumulazione singola (lapide 200x60) con riduzione salma se mineralizzata	411	0	0,00
1d	Estumulazione singola con preparazione per cremazione (apertura cassa e trasferimento in cassa per cremazione) escluso interventi di pretrattamento rifiuti cimiteriali	334	0	0,00
1e	Estumulazione singola con inumazione in campo comune	498	0	0,00
1f	Estumulazioni massive con inumazione in campocomune	498	0	0,00
				0,00
SERVIZIO TUMULAZIONI				
2a	Tumulazione ordinaria 80x60	257	41	10537,00
2b	Tumulazione 200x60	411	1	411,00
2c	Tumulazione in operazione multipla (sconto 40%)	154,2	1	154,0
2d	Tumulazione resti mortali o ceneri	72	14	1008,00
				0,00
SERVIZIO TUMULAZIONI				
3a	Esumazione singola con riduzione salma (escluso cassa zincata)	402	0	0,00
3b	Esumazione singola con preparazione per cremazione	522	0	0,00
3c	Esumazioni massive con riduzione di salma	240	1	240,00
3d	Esumazioni massiva con preparazione per la cremazione	311	0	0,00
				0,00
SERVIZIO INUMAZIONI				
4	Inumazione ordinaria in campo comune	402	18	7236,00
				0,00
SERVIZIO CREMAZIONI DA LOCULO				
5a	Estumulazioni ordinarie e deposito in cassa di legno per cremazione	210	11	2310,00
5b	Fornitura di cassa per cremazione	120	11	1320,00
5c	Fornitura di sacchi biodegradabili	20	11	220,00
5d	Cremazione e fornitura urna cineraria	350	11	3850,00
5e	Targhetta identificativa salma	7	11	77,00
5f	Trasporto A/R forno crematorio Mantova	65	12	780,00
5g	Oneri per pretrattamento rifiuti cimiteriali	78	11	858,00
5h	Detrazioni € 350,00 per vecchie richieste di cremazione	-350	2	-700,00
				0,00
ALTRO				
6a	Fornitura cassetta zincata per resti ossei	44	0	0,00
6b	Interventi eseguiti in economia diretta	33	0	0,00
6c	Rimborso marche da bollo	16	22	352,00
Totale servizi erogati a richiesta (da 1 a 6)			183	29526,00

Analisi dei costi unitari, ricavi unitari e dei livelli di copertura

RIEPILOGO VOCI PRINCIPALI DI "COSTO"

Riepilogo spese	
Personale	9.882,00
Appalto servizi	26.395,00
<i>Totale costi</i>	36.277,00

RIEPILOGO VOCI PRINCIPALI DI "RICAPO"

Riepilogo ricavi	
Ricavi da servizi	29.526,00
<i>Totale ricavi</i>	29.526,00

COSTI E RICAVI UNITARI PER SERVIZIO E COPERTURA DEI COSTI

N° servizi erogati	Costo unitario	Ricavo unitario
183	198,24	161,34

N° servizi pagati	Costo unitario	Ricavo unitario
207,30	175,00	142,43

La percentuale di copertura dei costi risulta nel 2016 del 81,39% rispetto al 78,22% dell'anno 2015. Gli scostamenti tra un anno e l'altro sono legati soprattutto alla differenza fisiologica nel numero di operazioni effettuate.

Servizio n. 3: GESTIONE ATTIVITA' PARASCOLASTICHE – CAMPI ESTIVI**RILEVAZIONE DATI PER RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016****INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA**

Descrizione	Tariffa / Contribuzione
RETTE DI FREQUENZA AL CAMPO ESTIVO	€ 350,00

Come da deliberazione G.C. n. 39 del 20.05.2013.

Al fine di assicurare la puntuale applicazione delle norme vigenti si propone di mantenere inalterata la tariffa in vigore.

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA

Capitolo	ENTRATE Esercizio 2016	Importo
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI	
1282/0	Rette di frequenza al campo estivo	€ 15.962,50
	DA ENTRATE SPECIFICAMENTE DISCIPLINATE	
1105/0	Quote a carico Comuni per campi estivi	€ 0,00
	TOTALE ENTRATE	€ 15.962,50

Capitolo	SPESE Esercizio 2016	Importo
	PERSONALE	
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	
	PRESTAZIONE DI SERVIZI	
4835/0	Spese per attività parascolastiche – campi estivi	€ 17.000,00
	ALTRI COSTI DI GESTIONE	
	AMMORTAMENTI	
	TOTALE SPESE	€ 17.000,00

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 15.962,50 \times 100}{€ 17.000,00} = 93,90\%$$

Servizio n. 4: TRASPORTO SCOLASTICO**RILEVAZIONE DATI PER RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016****INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA**

Capitolo	ENTRATE Esercizio 2016	Importo
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI	
1281/0	PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO	44.612,50
770/0	CONTRIBUTO REGIONALE	24.657,57
TOTALE ENTRATE		69.270,07
Capitolo	SPESE Esercizio 2016	Importo
4500/...	PERSONALE	145.089,07
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	22.100,00
	PRESTAZIONE DI SERVIZI	
4555/0	SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	129.258,05
	ALTRI COSTI DI GESTIONE (ASSICURAZIONI+BOLLI)	4.542,57
	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI ACQUISTO SCUOLABUS	2.102,76
TOTALE SPESE		€ 303.092,45

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 69.270,07 \times 100}{€ 303.092,45} = 22,85\%$$

Caratteristiche generali del servizio

Oggetto del servizio: Trasporto casa-scuola

Responsabile del Centro di costo : BARBI PAOLO

Tipo di Gestione: mista

Numero dei percorsi serviti e tipologia di gestione:

N° percorsi	Percorsi	Tipo di Gestione	nota
3	a, e, h	in economia con propri mezzi	
4	c, f, g	in appalto	
1	d	T.P.E.R.	tratta S.B.V.D.S.- Ripoli e Ripoli - S.B.V.D.S.
1	d	in convenzione	andata tutte le mattine tratta Castel dell'Alpi -
1	d	T.P.E.R.	S.B.V.D.S. scuole - Castel dell'Alpi

Numero di giorni di erogazione del servizio:

- 183 gg scuola dell'infanzia
- 170 gg per scuola primaria
- 205 gg per scuola secondaria

Numero scuolabus utilizzati 4: tutti di proprietà comunale.

Scuolabus	Targa	Anno di acquisto	Posti
FIAT DUCATO 230	BP523YC	2001	18
FIAT IVECO	CY000GW	2005	30
FIAT IVECO	DC182XP	2006	30
FIAT IVECO	DT748EH	2009	30

Le tariffe applicate dal Comune sono rateizzate nel seguente modo:

- Settembre/Dicembre
- Gennaio/Marzo
- Aprile/Giugno

Tariffe	Tariffa intera	Tariffa intera riduzione -25%	Tariffa intera riduzione -75	Tariffa ridotta 2 o più fratelli	Tariffa ridotta 2 o più fratelli con riduzione -25%	Tariffa ridotta 2 o più fratelli con riduzione -75%	Tariffa Tper	Tariffa Tper con riduzione -25%	Tariffa Tper con riduzione -75%
Scuola dell'Infanzia	90,00	67,50	22,50	70,00	52,50	17,50	-----	-----	-----
Scuola Primaria	90,00	67,50	22,50	70,00	52,50	17,50	-----	-----	-----
Scuola Secondaria di 1° grado	90,00	67,50	22,50	70,00	52,50	17,50	80,00	60,00	20,00

Utenti x tariffa e scuola	Tariffa intera	Tariffa intera riduzione -25%	Tariffa intera riduzione -75	Tariffa ridotta 2 o più fratelli	Tariffa ridotta 2 o più fratelli con riduzione -25%	Tariffa ridotta 2 o più fratelli con riduzione -75%	Tariffa Tper	Tariffa Tper con riduzione -25%	Tariffa Tper con riduzione -75%
Scuola	16	3	1	15	2	1	-----	-----	-----
Scuola Primaria	50	4	2	59	3	2	-----	-----	-----
Scuola Secondaria di 1° grado	20	0	1	29	0	0	19	0	1
Totali parziali	86	7	4	103	5	3	19	0	1
Totale generale									228

Le riduzioni previste sono:

N° scaglione	Denominazione	Fascia di reddito
1	Riduzione - 75%	Reddito ISEE da 0 a 2.000,00
2	Riduzione -25%	reddito ISEE da 2.000,01 a 6.000,00
3	Tariffa intera	reddito ISEE da 6.000,01 in poi

Come da Deliberazione G.C. n. 78 del 28.08.2015

N°	Denominazione percorso	N° utenti
A	S. ANDREA - MONTEFREDENTE CENTRO - CA' FONTANA - IOTTOLA- QUALTO - FALDO - SCUOLE PIAN DEL VOGLIO - CAPANNA	28
C	GINESTRELLA - OLMETA - VIA AUTOSTAZIONE PIAN DEL VOGLIO - SCUOLE PIAN DEL VOGLIO - CA' FONTANA	22
D	ATC - SERVIZIO DI LINEA RIPOLI - S. BENEDETTO SCUOLE / CASTEL ALPI - SCUOLE SERVIZIO CONVENZIONATO	40
E	RIPOLI DI SOPRA E DI SOTTO - SCUOLE PIAN DEL VOGLIO - RIPOLI E ZONE LIMITROFE - MONTEACUTO VALLESE/ LE SORRE - VALLE A SCUOLA INFANZIA MONTEACUTO VALLESE	40

F	ARGINERIE E CASTELLARO -CASTEL DELL'ALPI – CASA FARINI - SCUOLA SAN BENEDETTO - CASTEL DELL'ALPI - VIA DEL LAGO - SCUOLA INFANZIA MADONNA DEI FORNELLI	39
G	PIAN DEI TORLI E LA CA' - GROVE - CEDRECCHIA - MADONNA DEI FORNELLI - COLLINA - SCUOLE SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO - SAN BENEDETTO CENTRO E LOCALITA' LIMITROFE - LA TORRE - BONACCA - CASA GALEAZZI - SCUOLA INFANZIA MADONNA DEI FORNELLI	31
H	SANT'ANDREA - MONTEACUTO CENTRO E ZONE LIMITROFE - CAMPIANO - SAN MARTINO - SCUOLE SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	28
	TOTALE	228

Elenco percorsi e relativi km "settimanali"

Percorso	km	Ente erogante
A	390	COMUNE
C	220	COMUNE
D	156	T.P.E.R.
E	293	COMUNE
F	577	COMUNE
G	526	COMUNE
H	245	COMUNE

Scuolabus e km percorsi settimanali

N	Modello e targa bus	km	Erogante
1	SCUOLABUS COMUNALE	390	COMUNE
2	PRIVATO/APPALTATO	220	COMUNE
3	T.P.E.R.	156	COMUNE
4	SCUOLABUS COMUNALE	293	COMUNE
5	PRIVATO/APPALTATO	577	COMUNE
6	PRIVATO/APPALTATO	526	COMUNE
7	SCUOLABUS COMUNALE	245	COMUNE

Elenco percorsi e relativi km "anno sc. 2015/2016":

- 183 giorni per scuola dell'infanzia;
- 170 giorni per la scuola primaria;
- 205 giorni x la scuola secondaria.

Le ditte che erogano il servizio sono:

- Ditta Bichicci Luca (fornitore 810)
- Saca Bus (fornitore 552)

N°	Denominazione percorso	KM set.	GG sett	Km /gi orn o	GG an n u i	Km /gi orn i
A	S. ANDREA - MONTEFREDENT E CENT RO – CA' FONTANA – IOTTOLA - QUALTO - FALDO – SCUOLE PIAN DEL VOGLIO - CAPANNA (Percorso svolto o su 6 gg set timanali per scuola primaria e secondaria)	390	5	78,00000	205	15.990,00
C	GINESTRELLA - OLMETA - VIA AUTOSTAZIONE PIAN DEL VOGLIO – SCUOLE PIAN DEL VOGLIO - CA' FONTANA (Percorso svolto su 5 gg set timanali per scuola primaria e secondaria di primo grado)	220	5	44,00000	205	9.020,00
D	ATC - SERVIZIO DI LINEA RIPOLI - S. BENEDETTO SCUOLE / CASTEL ALPI - SCUOLE SERVIZIO CONVENZIONATO (Percorso svolto o su 6 gg settimanali per scuola primaria e secondaria)	136	6	22,66667	205	4.646,67
E	RIPOLI DI SOPRA E DI SOTTO - SCUOLE PIAN DEL VOGLIO - RIPOLI E ZONE LIMITROFE - MONTEACUTO VALLESE/ LE SORRE - VALLE A SCUOLA INFANZIA MONTEACUTO VALLESE (Percorso svolto su 6 gg settimanali per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)	293	6	48,83333	205	10.010,83
F	ARGINERIE E CASTELLARO -CASTEL DELL'ALPI – CASA FARINI - SCUOLA SAN BENEDETTO - CASTEL DELL'ALPI - VIA DEL LAGO - SCUOLA INFANZIA MADONNA DEI FORNELLI (Percorso svolto su 6 gg settimanali per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)	577	6	96,16667	205	19.714,17
G	PIAN DEI TORLI E LA CA' - GROVE - CEDRECCHIA - MADONNA DEI FORNELLI - COLLINA - SCUOLE SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO - SAN BENEDETTO CENTRO E LOCALITA' LIMITROFE - LA TORRE -BONACCA - CASA GALEAZZI - SCUOLA INFANZIA MADONNA DEI FORNELLI (Percorso svolto su 6 gg settimanali per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)	526	6	87,66667	205	17.971,67
H	SANT 'ANDREA - MONTEACUTO CENTRO E ZONE LIMITROFE -CAMPIANO - SAN MARTINO - SCUOLE SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (Percorso svolto su 5 gg settimanali per scuola primaria e secondaria)	245	5	49,00000	205	10.045,00
Totale km /anno sc. 2015/2016						87.398,34

Analisi dei costi

N.B. Tutti i dati contabili e extracontabili sono riferiti all'anno scolastico 2015/2016 ad eccezione del costo del personale, gli interessi passivi sui mutui, delle tasse di proprietà e delle assicurazioni che sono riferiti all'anno solare 2016.

Spese di personale 2016

Personale addetto e % di contribuzione:

Fonte dati "procedura contabilità"

N°	Cognome e nome	Mansione	%	Costo totale Trasporto Scolastico
1	Ruggeri Emanuela	Amministrativo	25,00%	8.923,70
2	Barbi Paolo	Responsabile	10,00%	5.196,41
3	Rinaldi Maurizio	Autista	100,00%	32.666,12
4	Collina Riccardo	Autista	100,00%	33.237,35
5	Labanti Mirco	Autista	50,00%	15.855,10
6	Borelli Matteo	Autista	50,00%	30.764,30
8	Teglia Vittorio	Autista	100,00%	15.846,09
Totale				142.489,07

Ricavi da rette (incluso Iva 10%)

SCUOLA	TARIFFA INTERA			TARIFFA INTERA - 25			TARIFFA INTERA - 75			TARIFFA 2 FRATELLI			TARIFFA 2 FRATELLI - 25			TARIFFA 2 FRATELLI - 75			TARIFFA TPER			TARIFFA TPER - 25			TARIFFA TPER - 75			
	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	UTENTI	TARIFFA	IMPORTO	
INFANZIA	16	90	4320	3	67,5	607,5	1	22,5	22,5	15	70	3150	2	52,5	315	1	17,5	52,5	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
PRIMARIA	50	90	13500	4	67,5	810	2	22,5	45	59	70	12390	3	52,5	472,5	2	17,5	105	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
SECONDARIA	20	90	5400	0	67,5	0	1	22,5	22,5	29	70	6090	0	52,5	0	0	17,5	0	19	80	4560	0	60	0	1	20	60	
TOT.	86			7			4			103			5			3			19			0			1			

Fonte dati "Ufficio scuola" riferiti all'anno scolastico 2015/2016

Integrazione a carico del diritto allo studio

Voce	Capitolo	Importo
Contributo regionale	770/0/2016	24.657,57

Analisi trend Storico (dati anno da procedura 'contabilità'):

Costi	2016	2015	2014	2013
Personale	142.489,07	133.472,45	165.403,87	153.104,00
Carburante scuolabus	13.000,00	7.843,94	9.522,09	13.155,85
Aggio su vendita buoni pasto	942,76	583,80	372,35	395,26
Appalto linee	119.373,86	122.638,40	109.477,96	112.481,08
Buoni pasto dipendenti	2.600,00	589,00	1.442,31	2.474,54
Convenzione T.P.E.R.	7.071,43	7.740,91	7.861,36	15.004,55
Convenzione Comune di Monzuno	1.870,00	1.210,00	550,00	220,00
Vestiaro	600,00	491,80	-	495,87
Manutenzione scuolabus	8.500,00	3.173,96	13.966,75	7.599,31
Assicurazione scuolabus	3.247,37	3.247,37	4.668,05	3.653,22
Tasse di proprietà	1.295,20	1.845,78	1.963,44	1.845,78
interessi passivi mutui scuolabus	2.102,76	2.220,54	3.576,35	3.764,88
Totale costi	303.092,45	285.057,95	318.804,53	314.194,34

Ricavi/Altre entrate	2016	2015	2014	2013
Ricavi da rette	44.612,50	39.790,91	30.790,91	30.818,18
Integrazione diritto allo studio	-	11.415,00	10.290,00	9.690,00
Contributo regionale	24.657,57	30.046,00	29.834,31	24.274,97
Totale ricavi	69.270,07	81.251,91	70.915,22	64.783,15

Copertura %	2016	2015	2014	2013
Solo con ricavi da rette	14,72%	13,96%	9,66%	9,81%
Ricavi da rette + contributo regionale	22,85%	24,50%	19,02%	17,53%
Ricavi da rette + Integrazione SS + contributo regionale	22,85%	28,50%	22,24%	20,62%

Variabili non economiche	2016	2015	2014	2013
Numero scuolabus di proprietà utilizzati giornalmente nel servizio	3	3	4	6
totale scuolabus (compresa 1 riserva)	4	4	4	6
Numero linee/percorsi	7	8	8	10
Numero linee appaltate/convenzione	3	4	4	5
Numero linee servite da T.P.E.R.	1	1	1	2
Numero linee gestite in economia	3	3	3	3
Numero totale autisti comunali	5	5	5	6
Giorni di erogazione servizio max	183-170-205	183-170-205	183-170-205	202
Utenti	228	231	206	213
Km percorsi	87.398,34	87656,33	85.572,17	80.746,70

SEZIONE IV: Verifica acquisti beni e servizi Convenzioni Consip Spa o tramite MEPA

Normativa di riferimento:

L. 23.12.1999 n. 488, art. 26 e sue successive modifiche ed integrazioni- L. 296 del 27.12.2006, art. 1 cc. 449 e 450, e sue successive modifiche ed integrazioni – D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 artt. 37 e 38 - D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 art. 1, commi 7-9.

Nel corso dell'esercizio 2016 i responsabili di servizio hanno provveduto all'acquisto di beni e servizi con preventiva verifica in merito alla sussistenza di attive convenzioni Consip e alla presenza dei beni e servizi nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Il ricorso alle convenzioni della Consip spa è stato effettuato per:

1. il servizio sostitutivo di mensa aziendale (Buoni Pasto);

Ci si è avvalsi del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) istituito dalla Consip spa per:

1. la fornitura di cancelleria e carta, carburanti, materiali per manutenzione del verde, salgemma per disgelo stradale, vestiario per il personale esterno, materiale igienico-sanitario;
2. l'acquisto di pannelli per pubbliche affissioni, il servizio di abbonamento a servizi informativi e corsi di formazione online, presursore alcolemico, microchips cani;
3. l'affidamento dei servizi di affidamento del controllo di gestione 2015, di assistenza al software applicativo in uso presso gli uffici comunali, di assistenza fiscale e tributaria, di installazione e attivazione p.o.s., di riscossione rette scolastiche, di stampa imbustamento e postalizzazione Tari;

Ci si è avvalsi delle convenzioni Intercent-Er istituito dall' Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici per:

1. la fornitura di cancelleria e carta in risme;
2. il servizio di telefonia fissa e mobile e trasmissione dati.

SEZIONE V: Razionalizzazione spese di funzionamento, verifica riduzione delle spese di cui all'art. 6 D.L. 78/2010, art. 1 c. 141 L. 288/2010

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'art. 2, comma 594 della legge 244/2007 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 597 dell'art. 2 della succitata legge, stabilisce, altresì, che a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 12/12/2015 l'Ente ha approvato il piano triennale per la razionalizzazione delle risorse strumentali ed immobiliari previsto dalla normativa sopra richiamata. In sede di adozione degli indirizzi per il triennio 2016/2018 sono stati verificati i risultati raggiunti nel 2016. La relazione è stata approvata con determinazione n. 07/SF del 12/01/2017.

LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, art. 1 comma 5 della L. 101/2013 e Legge 228/2012)

Per quanto riguarda i tagli a determinate tipologie di spesa dettati dall'art. 6 del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, si precisa che in fase di redazione del P.E.G. 2016 sono stati assegnati ai Responsabili obiettivi di rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa in argomento, con riferimento alle spese sostenute nel 2009 per le medesime finalità. Per quanto riguarda le spese per studi ed incarichi di consulenza, l'art. 1 comma 5 della L. 101/2013, ha posto un nuovo limite, stabilendo che la spesa per tali fini non potesse superare, nell'anno 2014, l'80% del tetto previsto per l'anno 2013 e nell'anno 2015 il 75% del tetto previsto per l'anno 2014.

Per quanto attiene le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture:

- l'art. 5, co. 2 del D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, come modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014) ha reso più stringenti i limiti di tali spese, portandolo, dal 01.01.2015 al -70% della spesa sostenuta nel 2011;
- l'articolo 1, comma 143, della Legge n. 228/2012 ha introdotto il divieto, sino a tutto il 2015, di acquistare autovetture, fatta eccezione per quelle destinate ai servizi di sicurezza e ordine pubblico e ai servizi sociali. Il termine è stato prorogato al 2016 ad opera dell'art. 1, comma 636, della L. n. 208/2015.

Tutti i limiti di spesa previsti dalla normativa in argomento sono stati osservati, come si può rilevare dalla successiva tabella. *(Determinazione n.17/FIN del 03.02.2017 modificata con determinazione n. 29 del 10.03.2017):*

In sede di approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 in data 18.03.2016, esecutiva, ha fissato i seguenti limiti di spesa in applicazione dell'articolo 6, commi da 7 a 14, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010):

Rif.	SIOPE	Tipologia di spesa	Spesa storica		% riduz	Limite Anno 2016	Risparmio
			Anno	Importo			
Art. 1, comma 5, DL 101/2013 (L. 125/2013)	1307-1348	Studi e incarichi di consulenza	2009	14.479,20	88%	1.737,50	12.741,70
Art. 6, comma 8, DL 78/2010 (L. 122/2010)	1207-1324	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	4.002,30	80%	800,46	3.201,84
Art. 6, comma 9, DL 78/2010		Sponsorizzazioni	2009		100%	0,00	0,00

(L. 122/2010)				0,00	vietate		
Art. 6, comma 12, DL 78/2010 (L. 122/2010)	1330	Missioni	2009	6.051,00	50%	3.025,50	3.025,50
Art. 6, comma 13, DL 78/2010 (L. 122/2010)	1309	Formazione	2009	2.519,12	50%	1.259,56	1.259,56
L.228/2012 art.1 c.143-144		Acquisto Autovetture e locazioni finanziarie	2009	0,00	100%	0,00	0,00
D.L. 95/2012 art.5 c.2	1202-1312-1401-2501-1323-1711	Manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (con esclusione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi socio-sanitari)	2011	3.319,53	30%	2.323,67	995,85
Art. 1 comma 138-139 della L. 228/2012		Acquisto immobili			Vietato	Sono previste deroghe solo ove ne siano comprovate l'indispensabilità attestata dal responsabile del procedimento	
Art. 1 comma 141 della L. 228/2012		Acquisto arredi	2010-2011	10.762,83	80%	2.152,57	8.610,26

DECRETO LEGGE N. 78/2010

ND	Tipologia di spesa	STOPE	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1	Studi e incarichi di consulenza	1307-1348	14.479,20	88%	1.737,50	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1207-1324	4.002,30	80%	800,46	0,00	0,00	0,00
3	Missioni	1330	6.051,00	50%	3.025,50	2.303,00	2.303,00	2.303,00
4	Formazione	1309	2.519,12	50%	1.259,56	1.259,00	1.259,00	1.259,00
5	Sponsorizzazioni		0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			27.051,62		6.823,02	3.562,00	3.562,00	3.562,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE						3.261,02	3.261,02	3.261,02

MOBILI E ARREDI

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2010-2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite 2016	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1	Mobili e arredi	10.762,83	80%	2.152,57	0,00	0,00	0,00
TOTALI		10.762,83		2.153,37	0,00	0,00	0,00

AUTOVETTURE

ND	Tipologia di spesa	SIOPE	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2016	Limite 2017-2018
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	1202-1312-1401-2501-1323-1711	3.319,53	0,00	3.319,53	30%	2.323,67	2.323,67
TOTALI			3.319,53		3.319,53		2.323,67	2.323,67

ND	Tipologia di spesa	Limite 2016	Limite 2017-2018	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	2.323,67	2.323,67	1.115,00	1.115,00	1.115,00
TOTALI		2.323,67	2.323,67	1.115,00	1.115,00	1.115,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE				1.208,67	1.208,67	1.208,67

In sede di Rendiconto anno 2016

Tipologia di spesa	Anno	Importo	Limite ex DL 78/2010	Risparmio ex DL 78/2010	Spese effettivamente sostenute anno 2016	Risparmio effettivo
Studi e consulenze	2009	14.479,20	2.895,84	11.583,36	0,00	14.479,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	4.002,30	800,46	3.201,84	0,00	4.002,30
Sponsorizzazioni	2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2009	6.051,00	3.025,00	3.026,00	2.290,00	3.761,00
Formazione	2009	2.519,12	1.259,56	1.259,56	1.811,60	707,52
Autovetture	2011	3.319,53	995,86	2.323,67	769,19	2.550,34
TOTALE		30.371,15	8.976,72	21.394,43	4.870,79	25.500,36

L'ente non ha affidato alcun incarico di consulenza informatica, rispettando pertanto quanto previsto all'art. 1 c. 146 Legge n. 228/2012;
Non sono stati acquistati immobili a titolo oneroso.

SEZIONE VI: Incarichi esterni e spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

La legge finanziaria 2008, al comma 55 dell'art. 3, (così come sostituito dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112), sancisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale.

Al terzo comma dell'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008, si dichiara inoltre che con il regolamento di cui all'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si debbono fissare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Con il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la Giunta Comunale ha definito limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi in parola.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018, nel Documento Unico di Programmazione si è quantificato, per ciascun programma di bilancio, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e con il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018 pari ad Euro 0,00.

Il rispetto di tale limite di spesa è stato in corso d'anno monitorato, ogni qualvolta si è proceduto all'affidamento di un incarico. Sono stati, altresì rispettati i limiti di spesa previsti dal comma 7 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e art. 1, comma 5 della L. 101/2013.

Per quanto riguarda la disciplina in materia di studi ed incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza introdotta, invece, dalla legge finanziaria 2006 ed in particolare dal comma 173 che specifica, che gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore ai 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione, si evidenzia quanto segue.

Relativamente alla spesa per **studi ed incarichi di consulenza** conferiti a soggetti estranei all'amministrazione (comma 9, legge finanziaria 2006), nel corso dell'esercizio 2016, in questo Ente non è stata adottata nessuna determinazione di affidamento per un importo superiore ai 5.000,00 euro.

Per quanto riguarda, invece, le **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza** (comma 10, legge finanziaria 2006) si evidenzia che, nel corso dell'anno 2016, non sono state organizzate iniziative.

Per quanto riguarda, infine, le spese di rappresentanza, si è redatto il prospetto, previsto dall'articolo 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 contenente l'elenco delle spese sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2016. Tale prospetto è stato pubblicato sul sito internet del Comune e viene trasmesso alla Corte dei Conti congiuntamente al presente documento.